

## COMUNICATO STAMPA

# “DA MONTEVERDI A VIVALDI E PERGOLESI UN SECOLO DI MUSICA PER LA VERGINE MARIA”

## Concerto celebrativo per i 600 anni dall'apparizione della Madonna a Monte Berico

24 febbraio 2026

Vicenza – Il **7 marzo** si celebra il sesto centenario della prima apparizione della Madonna a Monte Berico, un momento di straordinaria importanza per tutta la comunità vicentina e non solo. Una data dal così alto significato spirituale meritava un appuntamento musicale di grande rilievo, promosso dall'**Ordine dei Servi di Maria**, in collaborazione con il festival **Spazio&Musica**. Il concerto dal titolo “**Da Monteverdi a Vivaldi e Pergolesi, un secolo di musiche per la Vergine Maria**” si terrà in Basilica alle ore 21.00.

Il festival Spazio&Musica con questo concerto dà il via anche alle celebrazioni per i trent'anni del festival, che ha visto in tutti questi anni i migliori interpreti della musica antica a livello internazionale esibirsi nei luoghi d'arte più significativi di Vicenza.

Fabio Missaggia, direttore artistico di Spazio&Musica, ha ideato un programma ad hoc con uno straordinario percorso attraverso un secolo di musica dedicata a Maria, a partire da una delle pagine più struggenti e amate del Divin **Claudio Monteverdi, il Pianto della Madonna dalla Selva Morale e spirituale**, per finire con la composizione forse più iconica del Settecento, lo **Stabat Mater di Pergolesi**.



**Orchestra barocca del Veneto - I musicali affetti.** Ph. Alice Gasparotto

Non poteva mancare il compositore simbolo del Settecento Veneto, Antonio Vivaldi, che proprio per la città di Vicenza compose e diresse nel 1713 l'oratorio La vittoria navale commissionato dalla chiesa di Santa Corona, proprio pochi anni dopo la conclusione dei lavori per la definitiva sistemazione della Basilica di Santa Maria di Monte Berico. Del Prete Rosso verranno eseguiti lo **Stabat Mater per contralto e il Salve Regina per soprano**, due pagine di grande impatto emotivo. Il programma prevede anche una parte puramente strumentale con **pagine seicentesche di Salomone Rossi e sinfonie e concerti grossi di Vivaldi e Corelli**.

Ad interpretare questo raffinato programma l'**orchestra barocca del veneto I Musicali Affetti** con la direzione di **Fabio Missaggia** e la partecipazione di due soliste di assoluto valore come **Marta Redaelli**, soprano e **Valeria Girardello** contralto.

*L'ingresso al concerto è libero.*

*Il Concerto celebrativo per i 600 anni dall'apparizione della Madonna a Monte Berico è promosso dall'Ordine dei Servi di Maria in collaborazione con Spazio&Musica e il sostegno di Banca BCC Veneta e AGSM AIM.*

L'ingresso è libero.

**La Basilica di Monte Berico aprirà al pubblico dalle 20.30.**

Maggiori informazioni sono reperibili sui siti  
[www.monteberico.it](http://www.monteberico.it)  
[www.monteberico600.org](http://www.monteberico600.org)  
[www.spazioemusica.it](http://www.spazioemusica.it)

## PROGRAMMA

Sabato 7 Marzo – ore 21.00

Basilica di Monte Berico – Vicenza

**Concerto per i 600 anni dall'apparizione  
a Monte Berico**

### **DA MONTEVERDI A VIVALDI E PERGOLESI UN SECOLO DI MUSICA PER LA VERGINE MARIA**

**S. Rossi:** *Sinfonia à 5 & à 3, si placet con doi Soprani & il Chitarrone*  
(1570 – 1630) *Sinfonia grave à 5 da Il primo libro delle sinfonie et gagliarde*  
*da Il primo libro delle sinfonie et gagliarde – Venezia 1607*

**C. Monteverdi:** *Il Pianto della Madonna dalla Selva Morale e spirituale*  
(1567 – 1643)

**A. Vivaldi:** *Sinfonia avanti lo Stabat Mater. RV 143, 119 e 120*  
(1678 – 1741) *Adagio - Allegro - Largo*  
*Stabat Mater RV 621 per alto solo, archi e b.c.*

**A. Corelli:** *Concerto grosso da chiesa op.VI n.3*  
(1653 – 1713) *Largo - Allegro - Grave - Vivace - Allegro*

**A. Vivaldi:** *Salve Regina per soprano, archi e b.c. RV 617*

**G.B. Pergolesi:** *dallo Stabat Mater per soprano, alto, archi e b.c.*  
(1710 – 1736) *Sancta mater, istud agas A tempo giusto*  
*Fac ut portem Christi mortem Largo*  
*Inflammatum at accensum Allegro*  
*Quando corpus morietur Largo assai*  
*Amen Presto assai*

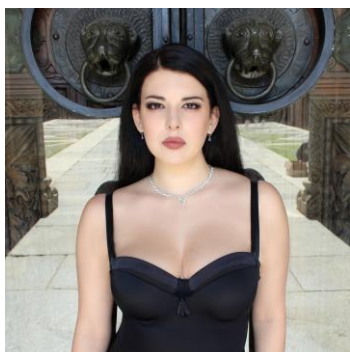
### **Orchestra Barocca del Veneto I MUSICALI AFFETTI**

**Marta Redaelli** soprano

**Valeria Girardello** contralto

**Fabio Missaggia** violino e direzione

## BIOGRAFIE



**Valeria Girardello** è laureata con lode al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia e si è poi perfezionata all'Accademia Teatro alla Scala di Milano, completando parallelamente la laurea in Architettura presso l'Università IUAV.

Nel corso della sua carriera ha calcato i principali palcoscenici italiani, dal Teatro La Fenice all'Arena di Verona, dal Teatro alla Scala ai teatri storici di Napoli, Torino, Palermo e Bergamo, affrontando ruoli che spaziano dal repertorio barocco e classico a opere contemporanee e prime mondiali.

Tra i suoi impegni più significativi si ricordano il *Concerto di Capodanno 2020* al Teatro La Fenice diretto da Myung-Whun Chung, Dorilla in *Tempe* di Vivaldi, Disinganno in *Il trionfo del tempo e del disinganno*, Mère Jeanne in *Dialogues des Carmélites*, Maddalena in *Rigoletto*, Angelina nella versione per bambini de *La Cenerentola*, e partecipazioni a produzioni alla Scala come Gianni Schicchi diretto da Adam Fischer, *Rigoletto* sotto la direzione di Daniel Oren e *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, oltre a prime mondiali come *Aquagranda* di Perocco e *Le baruffe chiozzotte* di Battistelli.

Nel 2017 ha frequentato l'Accademia del Rossini Opera Festival, debuttando in *Il viaggio* a Reims e partecipando a produzioni e gala di grande rilievo, tra cui la *Petite Messe solennelle*, il ROF XL Gala con Juan Diego Flórez e la prima orchestrale di *Soirées musicales*.

Ha avuto l'opportunità di lavorare con alcuni tra i più importanti direttori d'orchestra internazionali, tra cui Myung-Whun Chung, Daniele Callegari, Andrea Marcon, Diego Fasolis, Marco Armiliato, Francesco Lanzillotta, Adam Fischer, Daniel Oren e Klaus Peter Flor.

Particolarmente appassionata del repertorio barocco, ha interpretato opere di Händel, Vivaldi, Pergolesi, Monteverdi e Bononcini in festival e teatri internazionali, consolidando un profilo artistico che unisce lirica, musica antica e creazioni contemporanee.



**Marta Redaelli** Parallelamente agli studi in Psicologia e in Human Resource, si laurea a pieni voti in Canto Rinascimentale e Barocco presso il Conservatorio di Trento sotto la guida di Lia Serafini.

Approfondisce il repertorio barocco con Sonia Tedla Chebreab, Sara Mingardo, Monica Bacelli, Roberto Balconi, Alessandro Quarta e Rinaldo Alessandrini, ed il repertorio liederistico con Ulrike Sonntag e Thomas Seyboldt. Ha collaborato con vari direttori tra cui Fabio Bonizzoni, Francesco Corti, Maxim Emelyanychev, Alfredo Bernardini, Giuseppe Maletto, Roberto Zarpellon, Giulio Prandi,

Marian Polin, Lorenzo Ghielmi, Jorge Losana. Si è esibita come solista in sale e festival di prestigio internazionale, quali: Het Concertgebouw (Amsterdam), Oude Muziek (Utrecht), Festival d'Ambronay, Festival de la Chaise Dieu, Internationale Händel– Festspiele Göttingen, Kartause Mauerbach (Vienna), Teatro Filarmonico di Verona, Pavia Barocca, Teatro Comunale di Ferrara, Scuola Grande di San Rocco (Venezia), Festival Pergolesi–Spontini (Jesi), Trento MusicAntica, Teatro Olimpico (Venezia), Brixner Initiative Musik und Kirche, Settimane Musicali Meranesi, Monteverdi Festival (Cremona), Wratislavia Cantans (Breslavia).



**Fabio Missaggia**, allievo di G. Guglielmo, si diploma al Conservatorio di Vicenza nel 1983 perfezionandosi successivamente con C. Romano e P. Borciani. La passione per la musica antica gli fa intraprendere un approfondito studio di ricerca sulle fonti e sugli strumenti originali. Nel 1991 si diploma in violino barocco con Enrico Gatti presso la Scuola Civica di Milano. Prosegue poi i suoi studi musicologici presso l'Università di Cremona e segue, al Conservatorio dell'Aja, stages con S. Kuijken, M. Huggett e L. Van Deal. Dal 1990 collabora nell'attività concertistica e discografica con importanti gruppi internazionali di Musica Antica tenendo concerti nei più prestigiosi Festival europei (Parigi, Vienna, Poitiers, Torino, Venezia, Lourdes, Utrecht, Nizza, Avignone, Madrid, Mosca, Praga ecc.).

In qualità di primo violino e solista suona per importanti istituzioni musicali in Italia, Francia, Belgio, Olanda e Germania, incidendo tra l'altro per la RAI, ORF, la Radio Olandese, Telefrance, Amadeus, Tactus, Brilliant, Stradivarius ecc.

Ha diretto, curando la revisione dei manoscritti, prime esecuzioni come le sinfonie e i concerti di G. D. Perotti, "Alceste" di Händel, mottetti di Stradella, la cantata "La Gloria, Roma e Valore" di G.L. Lulier, l'oratorio di B. Aliotti "La morte di S. Antonio di Padova" e l'opera II di Biagio Marini. Ha inoltre collaborato con l'Università di Houston (Texas) al progetto didattico "Classics for the Classroom" registrando, come direttore e solista, due CD con musiche di Corelli, Vivaldi, Händel e Mozart.

È primo violino e direttore principale de "I Musicali Affetti", gruppo con il quale suona per le più importanti istituzioni concertistiche e incide per diverse case discografiche. Dal 1997 è il direttore artistico di "Spazio & Musica", festival da lui ideato con lo scopo di valorizzare i tesori artistici architettonici di Vicenza grazie alla musica su strumenti originali.

Insegna violino al Conservatorio di Vicenza, presso il quale tiene anche i Corsi Accademici di violino barocco e vari seminari di musica da camera. Ha tenuto corsi di violino e prassi esecutiva al Conservatorio di Eisenstadt (Vienna), a Riga (Lettonia) e alla Facoltà di Musicologia dell'Università di Strasburgo, struttura con la quale collabora come direttore per la realizzazione di importanti progetti discografici con prime esecuzioni assolute di autori italiani del Seicento. Il CD pubblicato in prima mondiale con l'opera II di Biagio Marini ha riscosso entusiastiche recensioni nelle principali riviste internazionali.

È direttore del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio di Vicenza.

## **I MUSICALI AFFETTI**

Il gruppo nasce nel 1997 dall'idea di Fabio Missaggia di riunire musicisti italiani e stranieri che si dedicano allo studio e all'esecuzione di musica antica con strumenti originali. Lo studio delle fonti antiche e la ricerca costante della qualità del suono vogliono essere le basi per affrontare la musica antica con la più grande libertà di espressione.

Numerosi i concerti nell'ambito di importanti festival di Musica Antica in Italia e all'estero: Venezia, Verona, Roma, Bologna, Modena, Genova, Pisa, Viterbo, Padova, Strasburgo, Zagabria, Avignone, Nizza, Utrecht, Hyeres, Krk.

I Musicali Affetti si esibiscono regolarmente nella straordinaria cornice del Teatro Olimpico di Vicenza dove hanno realizzato grandi produzioni come i Brandeburghesi di Bach, "Il Trionfo del Tempo e del Disinganno" e "Alceste" di Händel (in prima esecuzione italiana), e il ciclo delle grandi cantate italiane di Händel "Apollo e Dafne", "Clori, Tirsi e Fileno" e "Aci, Galatea e Polifemo" sempre sotto la direzione di Fabio Missaggia.

Numerose le registrazioni discografiche e per emittenti radiofoniche. Tra queste "Apollo e Dafne" di Händel, "Pigmalion" di Rameau per la RAI, la prima esecuzione in tempi moderni della cantata "La Gloria, Roma e Valore" di G.L. Lulier per ORF 1 (radio nazionale austriaca), uscita anche nella versione discografica.

Nel 2015 è stato pubblicato per la TACTUS il primo dvd del gruppo dal titolo "Biagio Marini & Antonio Vivaldi a Vicenza" realizzato all'interno delle Gallerie di Palazzo Leoni Montanari, e per la BRILLIANT Classics il CD "Alle figlie del Coro" con musiche inedite di N.A. Porpora.

Il Festival "Spazio & Musica", nato per rivalutare lo straordinario patrimonio artistico di Vicenza, li vede protagonisti dal 1997 a fianco di direttori e solisti come M. Huggett, S. Kuijken, A. Bernardini, R. Alessandrini ed altri ancora.

Il desiderio di apertura verso tutte le forme musicali li ha visti collaborare anche con musicisti jazz e compositori dei nostri giorni.

Dal 2016 I Musicali Affetti collaborano con il GREAM (Groupe de Recherches Expérimentales sur l'Acte Musical - Université de Strasbourg) per la realizzazione di prime registrazioni discografiche di autori italiani del Seicento.

Il CD per la TACTUS con la prima registrazione assoluta dell'opera II di Biagio Marini ha ricevuto entusiastici consensi dalla critica internazionale specializzata.